

REPORT TAVOLO TECNICO PEDEMONTANA 27.09.2017

PRESENTI:

ARPA: V. Spirolazzi, A. Monti, C. Bessi

Per Pedemontana

APL: B. Vizzini, S. Castagna

L'incontro è stato convocato per affrontare l'aggiornamento dello stato di fatto del monitoraggio e delle lavorazioni in atto come concordato in sede di OA.

Lotto1

Rumore - Rotatoria Fagnano

APL conferma che nel progetto definitivo sono stati confrontati limiti di classe non corrispondenti a quanto previsto dalla zonizzazione acustica e riferisce che non risulta possibile ricalcolare il modello acustico per l'area interessata dall'opera connessa sulla quale si affaccia il recettore RUM-FA-01 oggetto di superamento dei limiti di norma per la facciata più esposta. Si concorda di eseguire a breve una nuova misura.

Suolo

In riscontro all'Istruttoria di PO e a chiusura della documentazione fornita a riscontro da APL, si concorda di eseguire le misure di pH sui punti SUO-Gm-02, SUO-GS-01 e SUO-GR-02, su campioni prelevati a una profondità di circa 0,5 e 1m (come previsto dal PMA approvato). Verificata la non sovrapposizione dei punti di monitoraggio con i campionamenti sul terreno vegetale eseguiti da APL nell'ambito della qualità dei materiali dell'appaltatore (riferimento TT 7.02.2017) si concorda di organizzare un sopralluogo di Audit. ARPA precisa che è importante che l'incertezza con cui viene misurato il pH sia entro +/-0,1.

In merito alla vulnerabilità dell'acquifero all'interno di zone di rispetto di pozzi ad uso idropotabile presso il cantiere nel comune di Villaguardia ARPA chiede ad APL di effettuare una verifica con il metodo SINTACS. APL è disponibile a svolgere un approfondimento tecnico in merito e si riserva di valutare l'applicazione del metodo SINTACS con il proprio geologo.

Acque sotterranee

In riscontro all'Istruttoria di PO, in riferimento alle problematiche del livello statico sui punti PIM-MR-01 e PIV-GS-01, ARPA ribadisce quanto già indicato nella stessa istruttoria ovvero di indagare su quali problemi fossero occorsi durante l'esecuzione delle lavorazioni (tracciante usato per problemi idrogeologici) e di verificare la condizione idrogeologica attuale (presenza di venute idriche).

APL si impegna ad effettuare le verifiche richieste e fa presente però la difficoltà di reperire alcune informazioni relative alla fase di cantierizzazione della galleria, non avendo disponibilità di personale dell'Appaltatore cui fare riferimento.

Acque superficiali

Si allega la nota presentata in riunione per la quale si chiede riscontro.

In generale gli aggiornamenti relativi a eventuali modifiche all'anagrafica se non realizzabile direttamente nei vari campi della scheda dovranno essere segnalati nel campo note. Le schede così modificate dovranno poi essere allegate in sostituzione di quelle attualmente presenti nelle relazioni, così come richiesto nelle istruttorie approvate in OA.

Lotto 2

I lavori sulla TRCO11 risultano conclusi per la parte che va dalla rotatoria di Via Europa Unita a Bregnano (asse nord) e fino alla rotatoria sulla via Giuseppe Mazzini in comune di Ceriano Laghetto. La presa in carico definitiva da parte degli Enti, e la conseguente apertura al traffico, sono programmate per il 4/10/2017. La cantierizzazione della porzione a nord della rotatoria di via Europa Unita a Bregnano, è sospesa fino a data da definirsi, ad oggi non prevedibile da parte di APL.

APL informa che l'opera connessa TRCO06 resta legata alla tratta B2 e quindi al momento viene stralciata.

Il ST chiede la formalizzazione di un quadro aggiornato delle aree di cantiere per l'intera opera. Nelle more di tale documento si procede ad individuare per ciascuna componente le attività di monitoraggio da realizzarsi.

Atmosfera

In seguito alla conclusione dell'attività del conferimento terre del cantiere base a Lentate, il monitoraggio di CO sul punto ATM-LE-01 viene considerato sospeso.

Rumore

Il monitoraggio PO può essere avviato sul tratto concluso non appena entrato in esercizio (componente RUMORE); quando i lavori saranno completamente terminati, si concorda di procedere ad una seconda campagna di misure di PO a regime (almeno componente RUMORE) sull'intera TRCO11.

Il monitoraggio per la fase CO viene sospeso fino alla ripresa delle lavorazioni.

Paesaggio

Per il PO (volo) da effettuarsi a cura di APL nel maggio del 2018, si raccomanda di mantenere la stagionalità e utilizzare metodi confrontabili da condividere con il ST.

Vegetazione

Vista la configurazione descritta delle aree di cantiere si riconferma l'avvio del PO per il 2° semestre 2017. I rilievi di Vegetazione del 2° semestre 2017 dovranno essere programmati e discussi in fase PO.

Si escludono da questa programmazione i punti per relativi alle tratte sospese e/o oggetto di stralcio, quali VEG-CE-01, VEG-BR-03, VEG-CE-03, VEG-LE-02 e VEG-LE-03.

Suolo

ARPA sollecita quanto definito nel precedente Tavolo Tecnico (7.02.2017), ovvero la relazione di PO per il solo punto SUO-BR-01 contestualmente alla nota informativa attestante la conclusione delle attività di ripristino.

Allegato

Nella presente tabella sono riportate le richieste avanzate dal ST nell'IT delle acque superficiali di PO e il commento a fronte del riscontro fornito da APL.

ISTRUTTORIA PO		Osservazioni del ST alla nota di riscontro di APL
Paragrafo	Testo	
§3.2 Osservazioni in merito alla completezza e correttezza dei risultati restituiti	Nelle relazioni sono riportati diversi valori errati di delta VIP (i valori ricalcolati dal ST sono riportati in carattere rosso nelle tabelle). Ad esempio il valore non corretto di delta VIP per il parametro COD (rilievo del 12/10/2015) per il Fiume Seveso, comporta inoltre, un superamento della soglia di intervento (Delta VIP=3,12) non segnalata dalla Parte. <u>Si chiede di correggere i risultati.</u>	Si prende atto di quanto dichiarato da APL. Per quanto riguarda il rilievo del 12/10/2015 sul fiume Seveso APL segnala che i dati riportati sul SIT sono corretti (erroneamente trascritti nel bollettino).
	Si rileva che in alcuni casi i dati presentati nelle tabelle delle schede dei risultati sono diversi da quelli dei certificati analitici (es. Bollettino della Tratta A, FIV-OL-01 E. coli misurato il 28/07/2015; tutti i dati della campagna del 29/07/2015 per il Fiume Bozzente). <u>È necessario provvedere ad uniformare i risultati.</u>	Non è stato fornito riscontro.
	<i>Per quanto concerne l'IFF:</i> Si osserva che nella relazione e nelle schede risultati non sono adeguatamente commentati i dati relativi al rilievo, soprattutto in riferimento alla variazione dei transetti di PO rispetto a quelli individuati in AO, e ai diversi punteggi ottenuti per ogni transetto.	Si prende atto di quanto dichiarato da APL. Si chiede di specificare per quale motivo il transetto è modificato.
§3.3.1 Torrente La Selvagna	Nello SIA è stato previsto di utilizzare tecniche di mitigazione degli impatti riferibili all'Ingegneria Naturalistica, utilizzando le piante vive come materiale da costruzione in abbinamento ad altri materiali soprattutto naturali. Si riporta il testo del SIA: <i>“Per ottenere i franchi necessari per l'opera di attraversamento, è stata prevista una rampa a monte dalla strada per guadagnare il franco dal fondo e, quindi, dal livello di piena. La struttura della rampa, costituita da briglia e controbriglia, sarà mascherata con massi con duplice funzione: protettiva e di mitigazione. Un secondo intervento, sempre sul Selvagna, riguarda lo scavo di un tratto di alveo in corrispondenza dell'attraversamento. Tale intervento risulta necessario per la sicurezza dell'opera ed è associato all'inserimento di elementi naturali per la formazione del nuovo sedime. A completamento delle opere è previsto il ripristino delle aree coinvolte mediante la piantumazione di specie autoctone che conferirà al torrente il suo aspetto naturale.”</i> <u>Si chiede il riscontro a tale osservazione.</u>	Non è stato fornito riscontro.

§3.3.2 Fiume Olona	Si chiede, pertanto, di verificare gli impatti sul Fiume Olona, come dimostra anche il risultato dell'applicazione dell'indice IFF, e valutare la rispondenza a quanto previsto nello SIA.	Si prende atto delle informazioni fornite nella nota di riscontro da APL. Si ribadisce tuttavia quanto osservato nell'istruttoria di PO, ovvero che gli impatti evidenziati dall'IFF, non sono stati adeguatamente approfonditi/commentati in relazione alle lavorazioni eseguite (interventi di artificializzazione dell'alveo, deviazioni, rimaneggiamento delle sponde, etc...). A tal proposito si ricorda che le <i>linee guida della commissione speciale VIA indicano la verifica degli impatti previsti nello SIA</i> è tra gli obiettivi specifici del PMA.
§3.3.3 Fiume Seveso	Si ricorda che il ST, in sede di sopralluogo congiunto per il rilievo dell'IFF, ha osservato che nel primo tratto, pur non osservando modificazioni a carico delle lavorazioni dell'infrastruttura, sono state rilevate alcune discrepanze rispetto ai punteggi osservati in AO. <u>Si chiede di commentare tale differenza.</u>	Non sono state fornite informazioni aggiuntive relative alle differenze AO/PO rilevate nel primo tratto.
	Si chiede, pertanto, di verificare gli impatti sul Fiume Seveso, come dimostra anche il risultato dell'applicazione dell'indice IFF, e valutare la rispondenza a quanto previsto nello SIA.	Non è stato fornito riscontro rispetto alle previsioni d'impatto dello SIA e alle eventuali mitigazioni
§3.3.6 Fiume Olona (tratta A)	Si chiede, pertanto, di verificare gli impatti sul Fiume Olona, come dimostra anche il risultato dell'applicazione dell'indice IFF, e valutare la rispondenza a quanto previsto nello SIA.	Si prende atto delle informazioni fornite nella nota di riscontro da APL. Si ribadisce tuttavia quanto osservato nell'istruttoria di PO, ovvero che gli impatti evidenziati dall'IFF, non sono stati adeguatamente approfonditi/commentati in relazione alle lavorazioni eseguite (interventi di artificializzazione dell'alveo, deviazioni, rimaneggiamento delle sponde, etc...). A tal proposito si ricorda che le <i>linee guida della commissione speciale VIA</i> la verifica degli impatti previsti nello SIA è tra gli obiettivi specifici del PMA.

		Non è stato fornito delle eventuali mitigazioni.
§3.3.1 Torrente Bozzente	<p>Nello SIA allegato al Progetto Preliminare dell'Opera, viene riportato quanto segue: <i>“Il tracciato della Pedemontana risolve l'intersezione mediante la realizzazione di un ponte. Lungo il tratto Busto-A9, il torrente mantiene, durante le piene centinarie, le portate entro il proprio alveo e non provoca esondazioni. Il progetto prevede un ponte a semplice campata della lunghezza di m 20 circa. Le spalle saranno posizionate fuori dall'area di pertinenza fluviale perciò la campata progettata risulta ottimale. Sarà necessario prevedere rivestimenti a protezione delle sponde ed un rinforzo arginale per garantire la sicurezza dall'esondazione della galleria in progetto posizionata ad est. Le opere idrauliche in progetto saranno facilmente mitigabili mediante l'utilizzo di materiali naturali e rivegetazione dei rivestimenti artificiali. Il sopralzo, per altro contenuto, rimodellerà naturalmente la zona prossima al tracciato mantenendone inalterato l'aspetto naturale.”</i></p> <p><u>Si chiede, pertanto, di verificare gli impatti sul Torrente Bozzente, e valutare la rispondenza a quanto previsto nello SIA.</u></p>	Non è stato fornito riscontro.
§3.3.1 Torrente Fontanile	<p>Nello SIA allegato al Progetto Preliminare dell'Opera, viene riportato quanto segue: <i>Il tracciato della Pedemontana attraversa il torrente Fontanile in una zona boschiva, entro la quale trovano spazio alcune discariche e dove non sono presenti costruzioni od insediamenti antropici. Sarà realizzato un manufatto scatolare in c.a. che garantirà il mantenimento dell'attuale assetto idraulico migliorandone, anzi, la sezione. Per limitarne la lunghezza, dovrà essere scavato un nuovo alveo che si ricollegherà a quello naturale poco a valle dell'autostrada.</i></p> <p><i>Saranno realizzate opere di rivestimento sia delle sponde sia dell'alveo con massi di cava reinverditi per stabilizzare la sezione del torrente. Saranno dunque interessate le naturali aree di deflusso idrico e verrà modificato l'assetto attuale del torrente. Si tratta di un intervento limitato e non particolarmente gravoso per l'ambiente nel quale è situato; è possibile realizzare interventi di difesa spondale con elementi naturali ed inseribili nel contesto ambientale senza provocare impatti. Le aree del vecchio sedime e quelle occupate durante la fase dei lavori potranno essere rinverdate mediante piantumazione di vegetali autoctoni.</i></p>	Non è stato fornito riscontro.

	<u>Si chiede, pertanto, di verificare gli impatti sul Torrente Fontanile, e valutare la rispondenza a quanto previsto nello SIA.</u>	
--	--	--

Per quanto sopra si ritiene indispensabile commentare i risultati del monitoraggio anche in funzione delle previsioni contenute nello SIA, per ciascun corpo idrico monitorato motivando le discrepanze tra le mitigazioni previste nello SIA e quelle attuate.

Tavolo Tecnico – Pedemontana

Milano 27/09/2017

Partecipanti:

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Ente/ Società</u>	<u>Telefono</u>	<u>Indirizzo e-mail</u>	<u>Firma</u>
SILVIA CASTAGNA	APL	02/6774121	s.castagna@pedemontana.com	SCOSTA
BARBARA VIZZANI	APL	02/6774121	b.vizzani@pedemontana.com	PV
VALERIA SPIROLAZZI	ARPA	02/6966399	v.spirolazzi@arpalombardia.it	
ANDREA MONI	ARPA	02/6966392	a.moni@arpalombardia.it	AM
CARA BESSI	"	" 347	c.bessi@arpalombardia.it	Carabessi